

La stella del gospel è Richard Smallwood

A Novara. Seminari da sabato e concerti da venerdì 26: il gran finale sarà con l'artista che è autore di un brano cantato anche da Whitney Houston

MARIA PAOLA ARBEIA
NOVARA

La stella del Gospel Festival è Richard Smallwood da Washington, monumento vivente del genere vocal-musicale che, con il jazz, è dalle origini a oggi un fecondo meticciato artistico afro-angloamericano. E la rassegna di Novara, assicurano gli organizzatori, è la più importante d'Italia. Ieri in Comune la presentazione dell'edizione 2008: appuntamenti al Coccia da venerdì 26 a domenica 28. Ci sono anche seminari, tour e la crociera-gospel sul lago d'Orta.

Con l'ottimo festival jazz d'inizio estate, la tre sere gospel darà modo a tutti - è l'obiettivo principale del direttore artistico Paolo Viana - di scoprire repertori e artisti nelle cui vene scorre sangue americano, d'altri continenti e della Terra Madre per eccellenza, l'Africa, culla del senso del ritmo. Sabato lo ha ricordato Gino Paoli nel concerto di Veruno con l'eccellente jazz band: «Tutto comincia molto tempo fa - ha detto Paoli per introdurre il batterista Roberto Gatto - con un uomo che prova e riprova a battere le mani su qualche cosa».

Molto tempo dopo, Novara accoglie l'artista gospel da anni in viaggio tra black e classica, l'uomo delle svolte, Smallwood: carriera fitta di successi, 12 dischi dall'82 a oggi, nominations (6 ai Grammy), 4 Stellar Awards più un tot di candidature, ammesso alla Gospel Music Hall of Fame. Viana: «Smallwood, con Kirk Franklin che abbiamo conosciuto lo scorso anno, è una leggenda e ha scritto capolavori: venite ad ascoltarli dal vivo». Un suo pezzo, «I love the Lord», è piaciuto tanto anche a Whitney Houston che l'ha interpretato nel film «The preacher's wife», «Uno sguardo dal cielo». Smallwood sarà protagonista con i suoi «Vision» del gran finale di domenica 28 dalle 21.

Già questo sabato, poi domenica 14 e il 27, c'è il seminario al Piccolo Coccia. Viana e l'associazione «Brotherhood Choir» si propongono infatti di coltivare nuove leve e diffondere la passione gospel. Si parte invece con i concerti venerdì 26 proprio con «Brotherhood» e «Kingdom Choir» dall'Inghilterra. Sabato è il turno del «Workshop Choir», saggio dopo il corso, e del gruppo «The Company». Collaborano Barbara Gatto per la danza e Wally Allifranchini.

Autorità e sostenitori schie-

rati, ieri, per le anticipazioni: gli assessori regionale Manica, provinciale Ferrara e Pessarelli per il Comune con il sindaco Giordano. Marco Graziano ha scandito programma e contributi con Viana. Presenti sponsors e collaboratori già al lavoro per il seminario. Viana: «Docenti saranno i londinesi Wayne Ellington, dalla voce straordinaria, e Jason Thompson, considerato uno dei 5 migliori insegnanti inglesi di piano».

I tre concerti al Coccia sono abbinati al sostegno firmato Telecom, Selear Audi Italia e Fondazione Bpn. Pessarelli si augura di ripetere il successo del 2007. Manica e Ferrara: «La musica sarà guida speciale sul territorio come già avviene questo finesettimana per Street Festival Riserva». Giordano: «Novara si conferma città di festival ed è giusto continuare».

C'è il pacchetto weekend-gospel con soggiorni e escursioni guidate: venerdì 26 a Novara con Atl (gratis), sabato 27 itinerari su laghi d'Orta, Maggiore e Ghemme, crociera nel Cusio (prenot.: 0322-905163) con «Jubilation Choir» di Livorno. Abbonamento ai tre concerti a 25 o 18 euro, biglietti da 5 a 15 euro a seconda delle serate. Altri dettagli: www.novaragospel.it e Coccia 0321-620400.